

**LB250**

Versione 3.1 SDB\_IT

Data di revisione 12.09.2018

Data di stampa 12.09.2018

**SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**

**1.1 Identificatore del prodotto**

Nome commerciale : LB250

**1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

Utilizzazione della sostanza/della miscela : Intermedio per smalti per cavi

**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Società : ELANTAS Europe S.r.l.  
Strada Antolini 1  
43044 Collecchio  
Italia  
Telefono : +3907363081  
Telefax : +390736402746  
Indirizzo e-mail : msds.elantas.europe@altana.com

**1.4 Numero telefonico di emergenza**

+39 0736 3081 (8-17 h)

CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Roma Piazza Sant'Onofrio, 4 00165 Tel.06-68593726  
Az. Osp. Univ. Foggia Foggia V.le Luigi Pinto, 1 71122 Tel.0881-732326  
Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli Via A. Cardarelli, 9 80131 Tel.081-7472870  
CAV Policlinico "Umberto I" Roma V.le del Policlinico, 155 00161 Tel.06-49978000  
CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma Largo Agostino Gemelli, 8 00168 Tel.06-3054343  
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze Largo Brambilla, 3 50134 Tel.055-7947819  
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia Via Salvatore Maugeri, 10 27100  
Tel.0382-24444  
Osp. Niguarda Ca' Granda Milano Piazza Ospedale Maggiore, 3 20162 Tel.02-66101029  
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo Piazza OMS, 1 24127 Tel.800883300

**SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**

**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

**Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)**

Tossicità acuta, Categoria 3	H301: Tossico se ingerito.
Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1	H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.
Mutagenicità delle cellule germinali, Categoria 2	H341: Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
Cancerogenicità, Categoria 1B	H350: Può provocare il cancro.
Tossicità specifica per organi bersaglio -	H370: Provoca danni agli organi.

## LB250

Versione 3.1 SDB\_IT

Data di revisione 12.09.2018

Data di stampa 12.09.2018

esposizione singola, Categoria 1

Tossicità specifica per organi bersaglio -  
esposizione ripetuta, Categoria 2

H373: Può provocare danni agli organi in caso di  
esposizione prolungata o ripetuta.

Tossicità cronica per l'ambiente  
acquatico, Categoria 2

H411: Tossico per gli organismi acquatici con  
effetti di lunga durata.

### 2.2 Elementi dell'etichetta

#### Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Pericolo

Indicazioni di pericolo : H301 Tossico se ingerito.  
H317 Può provocare una reazione allergica  
cutanea.  
H341 Sospettato di provocare alterazioni  
genetiche.  
H350 Può provocare il cancro.  
H370 Provoca danni agli organi.  
H373 Può provocare danni agli organi in caso di  
esposizione prolungata o ripetuta.  
H411 Tossico per gli organismi acquatici con  
effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza : **Prevenzione:**  
P201 Procurarsi istruzioni specifiche prima  
dell'uso.  
P260 Non respirare la polvere/ i fumi/ i gas/ la  
nebbia/ i vapori/ gli aerosol.  
P273 Non disperdere nell'ambiente.  
P280 Indossare guanti/ indumenti protettivi/  
Proteggere gli occhi/ il viso.  
**Reazione:**  
P301 + P310 + P330 IN CASO DI INGESTIONE: Contattare  
immediatamente un CENTRO  
ANTIVELENI/un medico. Sciacquare la  
bocca.  
P308 + P311 In caso di esposizione o di possibile  
esposizione: contattare un CENTRO  
ANTIVELENI/un medico.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:  
4,4'-diaminodifenilmetano

## LB250

Versione 3.1 SDB\_IT

Data di revisione 12.09.2018

Data di stampa 12.09.2018

### 2.3 Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2 Miscele

Natura chimica : Monomero

#### Componenti pericolosi

Nome Chimico	N. CAS N. CE Numero di registrazione	Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)	Concentrazion e (%)
4,4'-diaminodifenilmetano	101-77-9 202-974-4 01-2119491289-24	Acute Tox.3; H301 Skin Sens.1; H317 Muta.2; H341 Carc.1B; H350 STOT SE1; H370 STOT RE2; H373 Aquatic Chronic2; H411	>= 50 - <= 100
etilen glicol	107-21-1 203-473-3 01-2119456816-28	Acute Tox.4; H302 STOT RE2; H373	>= 30 - < 50

Per spiegazioni sulle abbreviazioni vedi paragrafo 16.

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Informazione generale : Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.  
Tenere al caldo in un locale tranquillo.  
Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.
- Se inalato : Portare all'aria aperta.  
Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo.  
In caso di incoscienza porre su un fianco in posizione stabile e consultare un medico.  
In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.  
In caso di respirazione irregolare o di arresto respiratorio praticare la respirazione artificiale.
- In caso di contatto con la pelle : Lavare subito con sapone ed acqua abbondante.  
Non usare solventi o diluenti.  
Se si deposita sugli indumenti, togliere gli indumenti.  
Le bruciature devono essere trattate da un medico.

## LB250

Versione 3.1 SDB\_IT

Data di revisione 12.09.2018

Data di stampa 12.09.2018

- In caso di contatto con gli occhi : Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti.  
Qualora persista l'irritazione agli occhi, consultare un medico.  
Se ciò risulta facile, togliere le lenti a contatto, nel caso esse vengano portate.
- Se ingerito : NON indurre il vomito.  
Se l'infortunato vomita mentre è supino, girarlo su un fianco.  
Chiamare immediatamente un medico.  
Far bere piccole quantità dell'acqua.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

- Sintomi : Ustione  
sensazione superficiale di bruciore  
Arrossamento  
Grave irritazione

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Trattamento : La procedura di Primo Soccorso dovrebbe essere concordata consultando il medico del lavoro competente.

---

## SEZIONE 5: misure antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei : Anidride carbonica (CO<sub>2</sub>)  
Schiuma  
Polvere asciutta  
Nebbia acquosa
- Mezzi di estinzione non idonei : Non conosciuti.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli specifici contro l'incendio : La pressione in contenitori ermeticamente chiusi può aumentare sotto l'effetto del calore.  
Raffreddare con acqua nebulizzata i recipienti chiusi in prossimità delle fiamme.  
Prodotti di decomposizione pericolosi in caso d'incendio.

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi : In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente. Usare i dispositivi di protezione individuali.
- Ulteriori informazioni : In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.  
Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione

## **LB250**

Versione 3.1 SDB\_IT

Data di revisione 12.09.2018

Data di stampa 12.09.2018

locale e con l'ambiente circostante.  
Allontanare immediatamente il personale verso zone sicure.  
Evitare che l'acqua degli estintori contamini le acque di superficie o le acque di falda.

### **SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**

#### **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Precauzioni individuali : Riferirsi alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.  
Evacuare il personale in aree di sicurezza.  
Usare i dispositivi di protezione individuali.  
Prevedere una ventilazione adeguata.  
Informare le autorità responsabili in caso di fuoriuscita di gas, o in caso di penetrazione in canalizzazioni, suolo o fogne.

#### **6.2 Precauzioni ambientali**

Precauzioni ambientali : Non permettere la scarica incontrollata del prodotto nell'ambiente.  
Evitare che il materiale s'infiltri nelle canalizzazioni o nei corsi d'acqua.  
Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.

#### **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Metodi di bonifica : Asciugare con materiali inerti (ad.es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale, segatura).  
Contenere e raccogliere quanto sversato accidentalmente con materiale assorbente non combustibile (come ad esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e porlo in un contenitore per l'eliminazione secondo le direttive locali o nazionali (riferirsi alla sezione 13).  
Prelevare e trasferire in un contenitore appropriatamente etichettato.

#### **6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.

### **SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**

#### **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Avvertenze per un impiego sicuro : Assicurare un sufficiente ricambio d'aria e/o un'aspirazione negli ambienti di lavoro.  
Non respirare vapori o aerosol.  
Evitare l'inalazione, l'ingestione e il contatto con la pelle e con gli occhi.  
Indossare indumenti protettivi.  
Le persone con precedenti d'ipersensibilità cutanea o asma, allergie croniche o ricorrenti malattie respiratorie, non

## LB250

Versione 3.1 SDB\_IT

Data di revisione 12.09.2018

Data di stampa 12.09.2018

dovrebbero essere impiegate in qualsiasi processo nel quale questa miscela sia usata.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni : Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e sorgenti di ignizione.

Misure di igiene : Fornire areazione adeguata. Lavare mani e faccia prima delle pause e immediatamente dopo aver manipolato il prodotto.

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori : Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato. Tenere in contenitori appropriatamente etichettati. Per preservare la qualità del prodotto, non stoccare presso una fonte di calore e non esporre a luce diretta.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio : Proteggere dall'umidità.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti : Tenere lontano dagli isocianati. Non immagazzinare in prossimità di acidi. Conservare lontano da agenti ossidanti.

Altri informazioni : Stabile a condizioni ambientali normali di temperatura e di pressione.

### 7.3 Usi finali particolari

Usi particolari : Consultare le istruzioni tecniche per l'uso di questa sostanza/miscela.

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1 Parametri di controllo

#### Limiti di esposizione professionale

Componenti	N. CAS	Tipo di valore (Tipo di esposizione)	Parametri di controllo	Base
etilen glicol	107-21-1	TWA	20 ppm 52 mg/m <sup>3</sup>	2000/39/EC
Ulteriori informazioni	Identifica la possibilità di significativo assorbimento attraverso la pelle, Indicativo			
		STEL	40 ppm 104 mg/m <sup>3</sup>	2000/39/EC
Ulteriori informazioni	Identifica la possibilità di significativo assorbimento attraverso la pelle, Indicativo			
		TWA	20 ppm 52 mg/m <sup>3</sup>	IT OEL
Ulteriori informazioni	La notazione 'Pelle' attribuita ai valori limite di esposizione indica possibilità di assorbimento significativo attraverso la pelle.			

## LB250

Versione 3.1 SDB\_IT

Data di revisione 12.09.2018

Data di stampa 12.09.2018

		STEL	40 ppm 104 mg/m3	IT OEL
Ulteriori informazioni	La notazione 'Pelle' attribuita ai valori limite di esposizione indica possibilità di assorbimento significativo attraverso la pelle.			

### 8.2 Controlli dell'esposizione

#### Controlli tecnici idonei

Sistema efficace di ventilazione degli efflussi  
ventilazione efficace in tutte le aree di processo

#### Protezione individuale

Protezione degli occhi : Occhiali di sicurezza con protezione laterale conformemente alla norma EN166  
Non portare lenti a contatto.  
Assicurarsi che i lava-occhi e le docce di emergenza siano vicine alla postazione di lavoro.

Protezione delle mani

Materiale

: Guanti di protezione secondo la norma EN 374.

Protezione della pelle e del corpo

Protezione respiratoria

: Tuta di protezione

: Usare un respiratore durante manipolazioni che prevedono una possibile esposizione al vapore del prodotto.  
La classe del filtro del respiratore deve essere adeguata alla concentrazione massima prevista del contaminante (gas/vapore/particolato) che potrebbe presentarsi quando si manipola il prodotto. Se la concentrazione viene superata è necessario utilizzare un respiratore autonomo.  
Respiratore con filtro per vapori (EN 141)

Accorgimenti di protezione

: Evitare il contatto con la pelle.  
Indossare adeguati indumenti di protezione.

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto : liquido

Colore : marrone chiaro

Odore : caratteristico/a

Soglia olfattiva : non determinato

pH : non determinato

Punto di fusione/punto di congelamento : Non applicabile

: 198 °C

## LB250

Versione 3.1 SDB\_IT

Data di revisione 12.09.2018

Data di stampa 12.09.2018

Punto di infiammabilità	: 85 °C
Velocità di evaporazione	: non determinato
Limite superiore di esplosività	: Non applicabile
Limite inferiore di esplosività	: Non applicabile
Tensione di vapore	: Non applicabile
Densità di vapore relativa	: non determinato
Densità apparente	: non determinato
La solubilità/ le solubilità. Solubilità in altri solventi	: non determinato
Coefficiente di ripartizione: n- ottanolo/acqua	: Nessun dato disponibile
Temperatura di accensione	: Non applicabile
Temperatura di autoaccensione	: Non applicabile
Decomposizione termica	: Metodo: Nessun dato disponibile
Viscosità Viscosità, cinematica	: non determinato
Proprietà esplosive	: Non applicabile
Proprietà ossidanti	: Non applicabile

### 9.2 altre informazioni

Tensione superficiale	: non determinato
Punto di sublimazione	: Non applicabile

---

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

### 10.1 Reattività

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

### 10.2 Stabilità chimica

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose	: Reagisce con le seguenti sostanze: Acidi
---------------------	---



**LB250**

Versione 3.1 SDB\_IT

Data di revisione 12.09.2018

Data di stampa 12.09.2018

Agenti ossidanti forti

**10.4 Condizioni da evitare**

Condizioni da evitare : Nessuna decomposizione se impiegato secondo le apposite istruzioni.

**10.5 Materiali incompatibili**

Materiali da evitare : Acidi forti  
Agenti ossidanti forti

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi**

Prodotti di decomposizione pericolosi : Questo prodotto può liberare quanto segue:  
Ossidi di azoto (NOx)  
Monossido di carbonio  
Anidride carbonica (CO2)

---

**SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**

**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**

**Tossicità acuta**

**Prodotto:**

Tossicità acuta per via orale : Stima della tossicità acuta : 131,58 mg/kg  
Metodo: Metodo di calcolo

**Corrosione/irritazione cutanea**

**Prodotto:**

Osservazioni: Nessun dato disponibile

**Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi**

**Prodotto:**

Osservazioni: Nessun dato disponibile

**Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**

**Prodotto:**

Osservazioni: Nessun dato disponibile

## LB250

Versione 3.1 SDB\_IT

Data di revisione 12.09.2018

Data di stampa 12.09.2018

**Mutagenicità delle cellule germinali**

**Cancerogenicità**

**Tossicità riproduttiva**

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**

**Tossicità a dose ripetuta**

**Prodotto:**

Osservazioni: Nessun dato disponibile

**Tossicità per aspirazione**

**Ulteriori informazioni**

**Prodotto:**

Osservazioni: Nessun dato disponibile

---

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

**Prodotto:**

Tossicità per i pesci : Osservazioni: Nessun dato disponibile

Tossicità per la daphnia e  
per altri invertebrati acquatici : Osservazioni: Nessun dato disponibile

### 12.2 Persistenza e degradabilità

**Prodotto:**

Biodegradabilità : Osservazioni: Nessun dato disponibile

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

**Prodotto:**

Bioaccumulazione : Osservazioni: Nessun dato disponibile

### 12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

**Prodotto:**

Valutazione : Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a

## LB250

Versione 3.1 SDB\_IT

Data di revisione 12.09.2018

Data di stampa 12.09.2018

concentrazioni di 0.1% o superiori..

### 12.6 Altri effetti avversi

**Prodotto:**

Informazioni ecologiche  
supplementari

: Osservazioni: Un pericolo ambientale non può essere escluso  
nell'eventualità di una manipolazione o eliminazione non  
professionale.

---

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto : Conformemente ai regolamenti locali e nazionali.  
Contenitore pericoloso quando è vuoto.  
Non eliminare come rifiuto domestico.  
Non mescolare rifiuti di provenienza differente durante la  
raccolta.

Contenitori contaminati : I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito  
autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.

---

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

### 14.1 Numero ONU

ADR/RID/ADN : UN 2651  
IMDG : UN 2651  
IATA : UN 2651

### 14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID/ADN : 4,4'-DIAMMINODIFENILMETANO  
( )  
IMDG : 4,4'-DIAMINODIPHENYL METHANE  
( )  
IATA : 4,4'-Diaminodiphenyl methane  
( )

### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/ADN : 6.1  
IMDG : 6.1  
IATA : 6.1

### 14.4 Gruppo di imballaggio

ADR/RID/ADN  
Gruppo di imballaggio : III

## LB250

Versione 3.1 SDB\_IT

Data di revisione 12.09.2018

Data di stampa 12.09.2018

Codice di classificazione : T2  
N. di identificazione del pericolo : 60  
Etichette : 6.1  
Codice di restrizione in galleria : E

### IMDG

Gruppo di imballaggio : III  
Etichette : 6.1  
EmS Codice : F-A, S-A  
Osservazioni : IMDG Code segregation group 18 - Alkalis

### IATA

Istruzioni per l'imballaggio (aereo da carico) : 677  
Istruzioni per l'imballaggio (aereo passeggeri) : 670  
Gruppo di imballaggio : III  
Etichette : 6.1

## 14.5 Pericoli per l'ambiente

### ADR/RID/ADN

Pericoloso per l'ambiente : si

### IMDG

Inquinante marino : si

### IATA

Pericoloso per l'ambiente : no

## 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Osservazioni : Il trasporto delle merci pericolose, compreso il carico e lo scarico, deve essere effettuato da persone che hanno ricevuto la necessaria formazione prevista dalle regolamentazioni modali.

## 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non applicabile al prodotto nella sua forma fornita.

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REACH - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi (Allegato XVII) : 4,4'-diaminodifenilmetano

REACH - Elenco di sostanze estremamente : 4,4'-diaminodifenilmetano

## LB250

Versione 3.1 SDB\_IT

Data di revisione 12.09.2018

Data di stampa 12.09.2018

problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo 59).

REACH - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV) : Non applicabile

Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.

		Quantità 1	Quantità 2
H2	TOSSICITÀ ACUTA	50 t	200 t
E2	PERICOLI PER L'AMBIENTE	200 t	500 t

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non applicabile

## SEZIONE 16: altre informazioni

### Testo completo delle Dichiarazioni-H

H301	: Tossico se ingerito.
H302	: Nocivo se ingerito.
H317	: Può provocare una reazione allergica cutanea.
H341	: Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H350	: Può provocare il cancro.
H370	: Provoca danni agli organi se inalato.
H373	: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H411	: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### Testo completo di altre abbreviazioni

Acute Tox.	: Tossicità acuta
Aquatic Chronic	: Tossicità cronica per l'ambiente acquatico
Carc.	: Cancerogenicità
Muta.	: Mutagenicità delle cellule germinali
Skin Sens.	: Sensibilizzazione cutanea
STOT RE	: Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta
STOT SE	: Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

### Ulteriori informazioni

Indicazioni sull'addestramento	: Messa a disposizione degli operatori di informazioni, istruzioni e formazione.
--------------------------------	--

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.

**LB250**

Versione 3.1 SDB\_IT

Data di revisione 12.09.2018

Data di stampa 12.09.2018